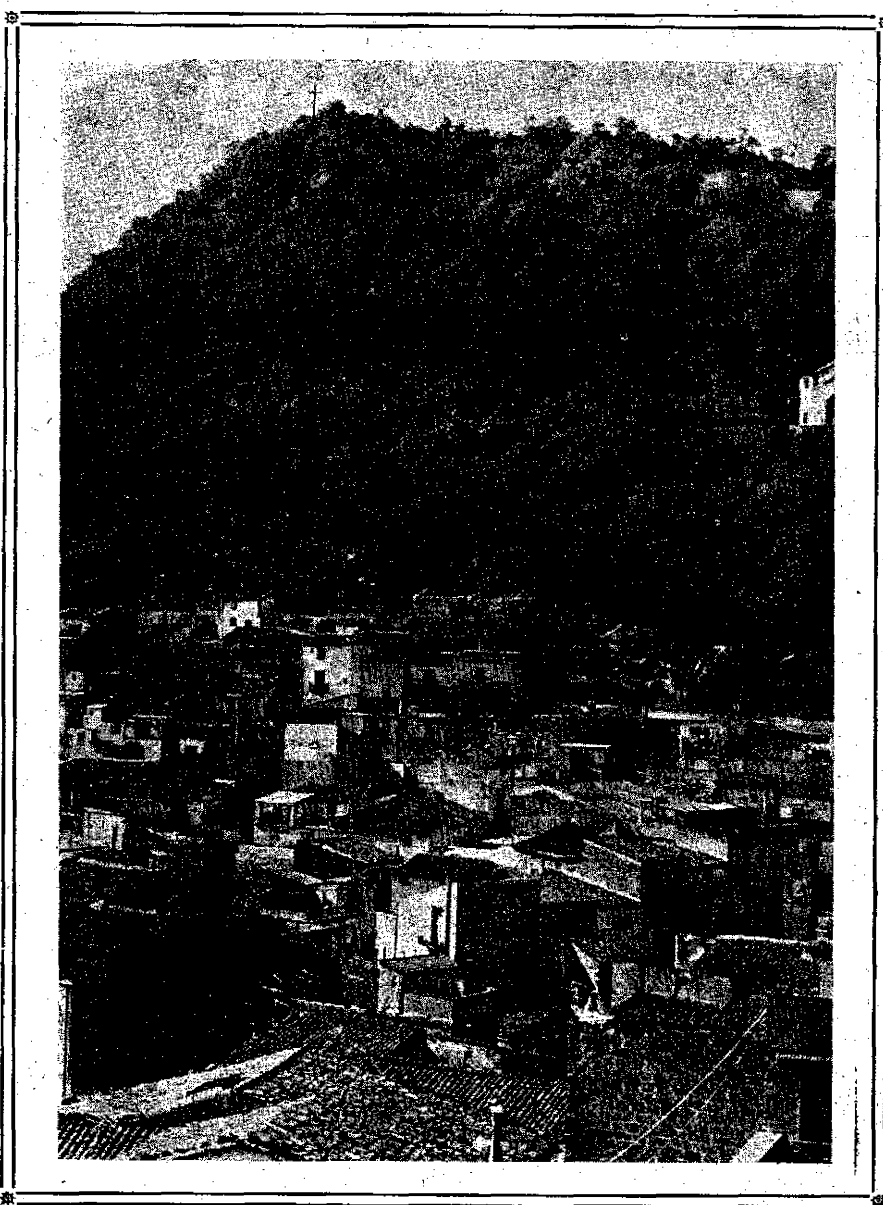


55

# ECO DELLA BRIGNA



La Brigna

Pubblichiamo la seguente lettera pervenuta a questa redazione lo scorso mese.

Carissimi Benefattori,

oggi è tornato alla vite un bambino. Oggi si rinnova per me l'antica festa della natività, alla luce di un settembre che per tanti versi mi piace riconoscere ed eggenziare ai mistici valori di una Betlemme Cristiana.

Signori, il bambino di cui vi parlo è mio nipote Salvatore; egli, già affetto da una complicata forma di cardiopatia congenita, detta TETRALOGIA DI FALLOT, è rinato; non è rinato in una capanna, come vuole la cristiana pietà, ma in un moderno Ospedale americano.

Il piccolo Salvatore, dalle nostre care Sicilia che sa anche essere così amara verso i propri figli fino alla richiesta del sacrificio supremo, nella persona del mio adorato fratello Giuseppe, ha dovuto, come già i suoi avi emigranti, uscire per cercare la salvezza fuori d'Italia.

E nelle mani sapienti del Prof. COOLEY e della sua equipe medica del S. LUKE HOSPITAL CENTER di HOUSTON, il piccolo Salvatore e la sua mamma si sono interamente affidati nella consapevolezza che oggi la cardiocirurgia infantile può completamente supplire ad un cuore, cui la natura non ha saputo dare una normale funzionalità.

Mia cara gente, una povera mamma, che ha conosciuto già lo strazio e la disperazione, potrà ora vedere suo figlio rinascere a nuova vita, quasi un fiore che prende forze e nutrimento dal sangue versato dal martire genitore.

Miei carissimi Benefattori, oggi dunque il mio animo è colmo di gioia quando penso che il mio Salvatore, che da quel giorno funesto in cui trovò tragicamente la morte il mio povero fratello, ha preso il posto di figlio nel mio cuore, quando penso, dicevo, che lui pure potrà, come qualunque altro giovane, giocare ed applicarsi allo studio con la piena consapevolezza di un inserimento effettivo nella società.

Ora Voi potrete rendervi ben consci di quale piena di sentimenti agiti l'animo mio, a conclusione di questa battaglia che così a lungo ha richiesto tutte le mie povere energie contro il destino, la sconsiderata ferocia, l'incomprensione, l'indifferenza e tanti altri innumerevoli ostacoli che ho via via dovuto superare.

Autorità, Politici, Paesani, Benefattori, Sconosciuti, Amici, Parenti, Familiari, mia cara gente, ovunque Voi siate, permettetemi di dire: "ho vinto", o meglio, "abbiamo vinto" l'infermità e la morte con l'aiuto di Dio e della scienza, ma grazie anche all'affettuoso contributo che ognuno di Voi, in qualunque modo, ha generosamente dato.

Signori carissimi, e nome dell'anime buone di mio fratello Giuseppe, del-

Pubblichiamo la seguente lettera pervenuta a questa redazione lo scorso mese.

Carissimi Benefattori,

oggi è tornato alla vita un bambino. Oggi si rinnova per me l'antica festa della natività, alla luce di un settembre che per tanti versi mi piace riconoscere ed eggenviare ai mistici valori di una Betlemme Cristiana.

Signori, il bambino di cui vi parlo è mio nipote Salvatore; egli, già affetto da una complicata forma di cardiopatia congenita, detta TETRALOGIA DI FALLOT, è rinato; non è rinato in una capanna, come vuole la cristiana pietà, ma in un moderno Ospedale americano.

Il piccolo Salvatore, dalla nostra cara Sicilia che sa anche essere così amara verso i propri figli fino alla richiesta del sacrificio supremo, nella persona del mio adorato fratello Giuseppe, ha dovuto, come già i suoi avi emigranti, uscire per cercare la salvezza fuori d'Italia.

E nelle mani sapienti del Prof. COOLEY e della sua equipe medica del S. LUKE HOSPITAL CENTER di HOUSTON, il piccolo Salvatore e la sua mamma si sono interamente affidati nella consapevolezza che oggi la cardiocirurgia infantile può completamente supplire ad un cuore, cui la natura non ha saputo dare una normale funzionalità.

Mia cara gente, una povera mamma, che ha conosciuto già lo strazio e la disperazione, potrà ora vedere suo figlio rinascere a nuova vita, quasi un fiore che prenda forza e nutrimento dal sangue versato dal martire genitore.

Miei carissimi Benefattori, oggi dunque il mio animo è colmo di gioia quando penso che il mio Salvatore, che da quel giorno funesto in cui trovò tragicamente la morte il mio povero fratello, ha preso il posto di figlio nel mio cuore, quando penso, dicevo, che lui pure potrà, come qualunque altro giovane, giocare ed applicarsi allo studio con la piena consapevolezza di un inserimento effettivo nella società.

Ora Voi potrete rendervi ben consci di quale piena di sentimenti agiti l'animo mio, e conclusione di questa battaglia che così a lungo ha richiesto tutte le mie povere energie contro il destino, la sconsiderata ferocia, l'incomprensione, l'indifferenza e tanti altri innumerevoli ostacoli che via via dovuto superare.

torità, Politici, Paesani, Benefattori, Sconosciuti, Amici, Parenti, Famiglie cara gente, ovunque Voi siate, permettetemi di dire: "ho vinto", o "abbiamo vinto" l'infermità e la morte con l'aiuto di Dio e della Sua misericordia, ma grazie anche all'affettuoso contributo che ognuno di Voi, in qualunque modo, ha generosamente dato.

Signori carissimi, e nome dell'anima buona di mio fratello Giuseppe,

la vedova, Signora Giuseppina Gattuso Moscarelli, dei suoi quattro orfanelli Francesco, Salvatore, Luigi e Rosalia, di mio fratello Ignazio, delle mie sorelle Giovanna, Anna, Emilia e Adele e mio personale, Vi ringrazio. Mentre dal profondo del mio cuore può nascere ora una speranza ed una fede, che Dio benedica e renda felici le Vostre famiglie e tutti Voi che al grido del mio dolore avete con commovente generosità corrisposto.

Sestà Fiorentino I/Sett. 1976

Con deferenti ossequi

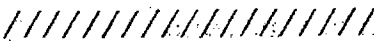
Luigi Moscarelli

Attimo

Padre!  
Ti chiamo:  
torne  
Padre!  
Ti chiamo:  
aiutami  
se no la morte  
ritornerà ancora!  
T'imploro  
Tu sei il Padre  
il Padre dell'universo  
Tu sei pensiero,  
desiderio, stessa vita.  
Ho sofferto,  
ho patito,  
ho pianto  
ma quella croce  
vita del Tuo martirio  
ha dato felicità, ~~Anche~~  
Ti chiamo Padre  
permettami di chiamarti:  
mio Signore

Graziella Russo

da Monreale



Non essendo ancora pervenuta a questa redazione la foto fatta a Villafranca di Verona in occasione dell'incontro dei compaesani ivi emigrati, questa verrà pubblicata nel prossimo numero.

La Redazione

**MONS. AGOSTINO FRANCO**

VESCOVO DI ERMOPOLI



Il 23 gennaio 1877, alle ore sette, moriva, all'età di 54 anni, nella sua abitazione di Palermo in via Isnello, palazzo Larderia, MONS. AGOSTINO FRANCO, vescovo titolare di Ermopoli, ordinante per il rito greco delle colonie albanesi di Sicilia.

Nato in Mezzojuso il 4 gennaio 1823 dal sacerdote di rito greco Don Salvatore Franco e da Donna Anastasia Pravatà, il giovane Agostino, all'età di 15 anni, è già alunno del Pontificio Collegio Greco di Roma, quale studente di grammatica superiore. Quando questo collegio, nel 1841, venne chiuso, passò in quello di Propaganda Fide, dove completò gli studi teologici. Fu ordinato sacerdote nella chiesa di S. Atanasio, in via del Babuino a Roma, il 7 settembre 1845, dal vescovo maronita Mons. Stefano Missir.

Il 30 maggio 1858, personalmente da S.S. Pio IX ricevette la comu-

nicazione della sua nomina a vescovo, con destinazione in Calabria come vescovo ordinante di quei fedeli di rito greco, con sede presso il Collegio Italo-Greco di S. Adriano, nel comune di S. Demetrio Corone, provincia di Cosenza. Vi si fermò ben diciassette anni, avendo particolare cura del Collegio, di cui riformò lo statuto per renderlo più aderente ai fini della sua istituzione.

Benchè vissuto lontano dal paese natio non lo dimenticò, e volle celebrare la sua prima messa pontificale il 12 settembre 1858.

Lo stesso giorno riunì presso il notaio Gaspare Franco tutti i sacerdoti di rito greco, tra i quali suo padre Don Salvatore che era vicario foraneo, e "volgendo le mire per la gloria del Grande Iddio, e del profitto spirituale delle anime" stabilì con essi l'istituzione, nella matrice greca, dei seguenti servizi durante la sua vita e secondo la sua intenzione:

1) che tutti i giovedì alle ore otto antimeridiane venisse recitato, cantato e non a semplice lettura, il matutino e la prima ora;

2) che venissero celebrate quattro messe con formale diacono: la prima il 3 gennaio suo natalizio (allo stato civile risulta nato il 4); la seconda il 30 maggio, giorno in cui ebbe comunicata per bocca del Nostro Sommo Pontefice Pio IX la nomina alla dignità vescovile; la terza il 7 settembre, giorno della sua ordinazione al presbiterato, e la quarta a 12 settembre giorno della sua prima messa pontificale.

L'istituzione più interessante fu quella dell'insegnamento della dottrina cristiana, cotanto necessaria a sapersi, da impartirsi ai ragazzi e ad ogni ceto di persone di qualunque età e sesso, tutte le domeniche, e durante la quaresima il giovedì, alle ore 20 di ogni dopopranzo nella matrice greca.

Per questi servizi assegnò alla predetta matrice onze diciassette e tarì diciotto annue, due di esse destinate "in premio cioè di onza una ai maschi ed altre onza una alle femine gli uni e le altre però di rito (sia) greco che latino di qualunque età fino agli anni 18 che si saranno distinti a preferenza degli altri dietro un saggio della dottrina cristiana che faranno in detta Madrice Greca nanti l'Arciprete e Vicario che saranno in essa Madrice ed il Sinadaco cui sarà di questo Comune".

L'istituzione durò dieci anni perchè, essendo sorte delle divergenze col clero che doveva attuare le sue disposizioni, Mons. Franco

si vide costretto a rinvocarla, cosa che fece il 29 Luglio 1868.

Mons. Agostino Franco successivamente, con breve pontificio del 5 marzo 1875, venne destinato in Sicilia sempre come vescovo ordinante di rito greco, succedendo a Mons. Giuseppe Crispi da Palazzo Adriano, professore di greco nell'Università di Palermo e insigne storico.

Di Mons. Franco fu scritto che era "personaggio di condotta morale scevra di rimarchi, dotato di mente elevata e colta, ed assistito in pubblico di vantaggiosa riputazione". Si disse anche: "ama le belle arti, tiene in casa collezione di quadri di primari autori e una buona biblioteca".

Scomparve due anni dopo in età ancora giovanile.

E' un illustre figlio della terra di Mezzojuso completamente dimenticato!

*Luigino Gattuso*

Le spoglie mortali di Mons. Agostino Franco riposano nelle Cattedrali dei Ceppuccini di Palermo. Nel rievocarne la memoria nel centenario della sua morte vorremmo avanzare la proposta di trasferirle nella Matrice Greca di Mezzojuso in degno sepolcro.

La popolazione tutta concorrerebbe certamente a quest'atto di omaggio verso un illustre figlio della sua terra.

LA REDAZIONE

CRONACA: Novembre-Dicembre:

NOVEMBRE:

-1 Da fioristi venuti da fuori vengono comprati molti fiori che verranno collocati sulle tombe dei nostri defunti.

-2 Comemorazione dei defunti: Alle ore 12,15 Il Parroco Sac.Verecondia coi chierichetti si reca al cimitero dove vengono benedette tutte le tombe. Molte sono le persone venute da fuori. Il tempo è piuttosto discreto.

-4 Anniversario della vittoria. Alle ore 9,15 il Corpo Musicale esegue in Piazza Umberto I l'Inno: "Il Piave mormorava". Alle 9,30 nella Parrocchia di Maria Annunziata, alla presenza delle Autorità locali il Parroco celebra la Messa in suffragio dei Caduti. Prima del Sacro Rito esorta i presenti a pregare anche affinché il senso di amor patrio torni ad animare ogni sentimento civico del popolo italiano. Dopo la Messa viene collocata la Corona davanti alle lapide dei Caduti in Piazza Umberto I. Il Sindaco Dott. Vittorio Pennacchio mette in evidenza lo spirito di sacrificio dei martiri della Patria e le conseguenze nefaste di tutte le guerre auspicando uno spirito di fraternità fra tutti i popoli. Dopo la cerimonia, nella Sede dei Combattenti, ha luogo un gentile trattenimento. El Presidente della Sezione Militello Salvatore, ringrazia i presenti sollecitando un interessamento acciò i diritti di quanti hanno sofferto durante i combattimenti vengano sempre riconosciuti e rispettati con ogni sollecitudine.

Oggi il Gruppo Studentesco si riunisce presso i locali dei Padri Basiliiani per ivi trascorrere una giornata di ritiro. Tiene le conferenze il Parroco di Campofelice di Stabia Don Pinio. Tutto termina con una Messa comunitaria.

-7 Alle ore 9 un lugubre suono di campane annuncia la morte del nostro compaesano Lo Monte Nicolò fu Francesco e sposo di Lala Rosa avvenuta a Palermo. Aveva anni 63.

-8 Alle ore 12,45 arriva la salma di Lo Monte. I funerali hanno luogo nella Parrocchia di Maria Annunziata.

-10 Alle ore 16 nelle Parrocchie di Maria Annunziata celebrano il loro XXV anniversario di Matrimonio Cadarella Giuseppe e Napoli Maria res. in via Notar Tommaso. Sono circondati dai figli e da numerosi parenti ed amici. Dopo la lettura del Vangelo il Parroco Sac.Verecondia li esorta a vivere sempre quello spirito di amore e di fede che solo può rendere la vita fonte perenne di gioia anche in mezzo alle inevitabili sofferenze. In casa dei festeggiati ha luogo un trattenimento.

Alle ore 17,30 nella Chiesa dei Padri Basiliiani <sup>hanno</sup> luogo i Vespri in onore di S. Bartolomeo Fondatore assieme a S. Basilio dell'Ordine.

-11 Alle ore 7,30 celebra la Messa Solenne in onore di S. Bartolomeo nella Chiesa di S. Maria il Rev.do Superiore P. Clemente Chetta.

-14 Inizia oggi presso le Suore del Collegio di Maria il Catechismo per i ragazzi. Sarà ogni Domenica alle ore 14.

Alle ore 15 nel salone dei Padri Basiliiani ha luogo un cinescuro. Viene proiettato il film: Corvo rosso, non avrai il mio scalpo. L'interruzione



il film. L'attività del cineforum è iniziata dallo scorso 30 Ottobre con la proiezione del film: Un uomo, una donna.

-16 In mattinata viene allestito in Piazza Umberto I un mercatino. Molti sono gli acquirenti.

-17 Nella Parrocchia di Maria Annunziata iniziano le Quarant'ore in preparazione delle Feste di Cristo Re. (Ore 8: S. Messa - Ore 16: Ora di Adorazione). Termineranno Sabato prossimo.

-19 Alle ore 15 viene portato in Processione il Simulacro del Crocifisso della Chiesa delle Suore Basiliane: molti sono i fedeli che vi partecipano per implorare la cessazione della pioggia. Al rientro il Parroco Rev. do Papàs Francesco Masi esorta i presenti a vivere secondo l'insegnamento del Vangelo.

-20 Alle ore 17 un suono di campane annuncia la morte di Sciales Salvatore vedovo di Sciales Rosa avvenuta a Palermo. Aveva anni 76.

-21 Feste della Madonna. Alle ore 9,30 della Chiesetta della Madonna della Udienza il Rev. do Papàs Pietro Tesleri celebra la Messa. Dopo la lettura del Vangelo esorta i fedeli ad essere sempre riconoscenti a nostro Signore per quanto ci dà: ha indicato nella riconoscenza una particolare manifestazione del nostro amore a Dio. Viene benedetta la "Cuccia".

Alle ore 12,45 arriva la salma di Sciales Salvatore. I funerali hanno luogo nella Parrocchia di S. Nicola.

23 Alle ore 20 nell'Oratorio S. Domenico Savio si riunisce il Consiglio Parrocchiale dell'A.C. Cristo Re. Ordine del giorno: tesseramento e disciplina in sede. Stasera entra in funzione l'impianto di illuminazione a bulbo di mercurio.

-26 Nel Monastero dei PP. Basiliani arriva oggi il Rev. do Archimandrita P. Paolo Giannini da Grottaferrata per una visita di alcuni giorni alla Comunità.

27 Nella Parrocchia di rito greco inizia oggi alle ore 8 la novena in onore di S. Nicola.

28 Alle ore 15,30 nel salone dei PP. Basiliani ha luogo un cineforum. Viene proiettato il film: Nick meno fredde. Segue un ampio dibattito.

29 Nella Parrocchia di Maria Annunziata inizia la novena in onore dell'Immacolata: (Ore 16: Rosario e Messa con il pensiero mariano).

30 All'angolo di Piazza Francesco Spallitta prospiciente sulla Piazza viene collocata una insegna luminosa relativa al negozio di fiori sito nelle stesse Piazze Spallitta.

Novembre viene caratterizzato da un maltempo continuo. Pioggia e freddo tutti i giorni quasi. Scarse le raccolte delle olive ed ostacolato il lavoro della semina.

#### DICEMBRE:

A mezzogiorno si riunisce il Consiglio Comunale.

Oggi hanno luogo le elezioni per gli organi collegiali per le Scuole dis e per il Parco Robinson.

Alle ore 15,15 nel salone dei Padri Basiliani ha luogo una dotte conferenza sul tema: Evangelizzazione e Promozione umana tenuta dalla Dott.ssa Giovanna Mangano. Molti sono i presenti. L'oratrice è stata presentata dal

Rev.do Papàs Pietro Mascari. E' seguito un interessante dibattito.

Alle ore 18 nella Parrocchia di S. Nicola hanno luogo i Vespri Solenni in onore del Santo di Bari.

Alle ore 11,30 nella Parrocchia di Maria Annunziata inizia il triduo in onore dell'Immacolata predicato dal Rev. Don Pinio, Parroco di Campofelice di Fitalia.

-6 Festa di S. Nicola. Orario festivo di SS. Messe nella Parrocchia di rito greco.

-7 Entrano in funzione oggi i semafori disposti dalla Piazza Umberto I fino al termine del Corso Vittorio Emanuele.

(I) -10 Inizia oggi il triduo in onore di Santa Lucia nella Chiesa di San Nicola (Ore 8: S. Messe)

-10 Inizia nella Parrocchia di S. Nicola il triduo in onore di Santa Lucia (Messe: Ore 8)

-12 Cade oggi la prima neve.

Alle ore 15 nella sala del Collegio di Marie si riunisce il Comitato di Assistenza "Papa Giovanni XXIII. Viene aumentato il numero dei componenti del Comitato stesso.

Alle ore 15,30; Cineforum presso l'Istituto Andrea Reres. Viene proiettato film: Uccidere in silenzio.

Alle ore 16 viene inaugurato e benedetto il nuovo RISTORANTE-PIZZERIA: "SANTA LUCIA" in via Gabriele Buccola 13 di proprietà dei coniugi: La Gattuta Vincenzo fu Vito e Canzoneri Vincenza. Prima della benedizione il Parroco Sec. Verecondia si complimenta coi proprietari per avere realizzato con coraggio e secondo i più moderni requisiti quello che è stata una esigenza del nostro paese. Ha messo in rilievo la particolare atmosfera creata con ogni accorgimento architettonico del nostro compaesano Battaglia Pietro fu Leonardo. Dopo la benedizione è seguito un lieto trattenimento.

Alle ore 18 nella Parrocchia di S. Nicola hanno luogo i Vespri in onore di Santa Lucia.

-13 Festa locale della Santa di Siracusa. Messe ad orario festivo nella Parrocchia di rito greco. Molte sono le famiglie che oggi si astengono dal pane e dalla pasta.

-16 Inizia oggi nelle varie Chiese la novena del Santo Natale:

S. Rocco: Ore 15,30 Parrocchia Maria Annunziata: Ore 16 Parrocchia di San Nicola: Ore 18,30.

Oggi viene collocata una insegna luminosa relativa al negozio di fiori sito in Piazza Umberto I.

Nell'Oratorio "S. Domenico Savio" in via Nicolò Di Marco viene allestito il presepio dai chierichetti e, quest'anno, dalle chierichette della Parrocchia di Maria Annunziata. Il tocco femminile è abbastanza evidente nella sistemazione dei personaggi.

-17 nella sala dell'Oratorio "S. Domenico Savio" si riunisce il Direttivo dell'A.C. "Cristo Re" per trattare argomenti inerenti alla vita della Associazione.

-21 Dopo mezzogiorno viene allestito in Piazza Umberto I un albero natalizio.

(I) -8: Festa della Immacolata. Messe ad orario festivo nelle varie Chiese

Alle ore 15, nella Chiesa ...  
per gli iscritti all'A.C. della Parrocchia di Maria Annunziata. Il parroco  
Sec. Ver. condia, prima della consegna delle tessere ricorda ai presenti gli  
impegni che si assumono.

23 In mattinata per gli alunni della Scuola Media Statale viene proietta-  
to nella sala dell'Istituto "Andrea "eres" il film: Il ladro di Damasco.  
- 24 iniziano le Sacre Funzioni natalizie nella tarda notte. Il suono delle  
campane invita i fedeli che accorrono numerosissimi nelle due Parrocchie.  
-25 dopo la Messa di mezzanotte nella Parrocchia di Maria Annunziata c'è  
una particolare Processione organizzata dal gruppo animatore liturgi-  
co. Moltissimi fedeli percorrono le vie del Paese cantando inni natalizi  
accompagnati da un complesso musicale. Tutto termina alle 2,30 del mattino.  
L'iniziativa è piaciuta a tutti e, si spera, entrerà a far parte di una nuova  
tradizione. Discreta oggi è la giornata. Molti emigrati son tornati per  
trascorrere la festa odierna coi propri cari.

Muore oggi il Dott. Senti Di Marco che tanti anni della sua vita ha spe-  
so a vantaggio del nostro paese.

Squadra calcistica di Mezzojuso giuoca e Misilmeri nella mattinata con-  
tro la squadra locale. Tutto termina con 1 a 1.

Cineforum oggi alle 16,30 presso l'Istituto dei PP. Basiliani. Viene proie-  
tato il film: Due contro la città.

- 27 Inizia oggi per le Suore del Collegio di Maria un corso di Esercizi  
Spirituali. Predica il Rev. do P. Piemonti Guerrino.  
Presso l'Istituto "Andrea "eres" inizia oggi alle ore 17 un corso format-  
vo di preparazione al Matrimonio. Terminerà il giorno 30. Molte sono le  
persone che vi partecipano e che animano il dibattito.

-29 Iniziano oggi nella Chiesa del Collegio di Maria le Quarant'Ore che  
termineranno il 31 prossimo. (Ore 7,30: S. Messa - Ore 18: Compieta e pensi-  
one eucaristica).

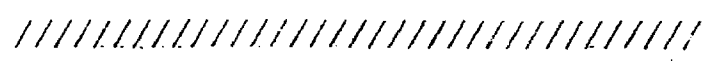
- 31 Alle ore 15,30 ha luogo una particolare veglia per la pace animata e  
preparata dal gruppo giovanile interparrocchiale cui hanno preso parte  
molti in prevalenza giovani. Una marcia pacifica si è svolta dalla Chiesa  
dei PP. Basiliani ed è terminata davanti alla Chiesa della Madonna della  
Udienza. Canti, recite di salmi, preghiere comunitarie per la pace hanno  
caratterizzato la manifestazione. Al termine il Parroco Papàs Francesco  
ha esortato a vivere anzitutto la pace con Dio.  
.....

In Piazza Francesco Spallitte viene aperto un negozio di piante e fiori  
a parte della Ditta Teresa Terranova in De Simone & figli. Incaricato: In-  
caffie Giovanni.

Un altro negozio "Ville dei Fiori" viene aperto in Piazza Umberto I de  
Domenico Fontana & figli. Incaricato: Lo Monte Antonio.

Nei locali del Municipio è stata aperta una moderna discoteca: rimane aper-  
ta al pubblico due volte alla settimana: Mercoledì e Sabato dalle ore 17  
alle ore 19.

Il Redattore



STATISTICHE: Novembre-Dicembre :

NUOVI NATI:

- 4 XI 76: Divono Salvatore Giuseppe di Umberto
- 7 XI 76: D'Arrigo Giuseppe Salvatore di Salvatore
- 20 XI 76: Aiello Andrea di Michele
- 22 XI 76: Valenti Antonella di Vittoriano
- 28 XI 76: Visocarò Domenica Patrizia di Domenico
- 1 XII 76: Bua Lucia di Giovanni
- 3 XII 76: Zammito Salvatore Giovanni di Natale
- 21 5 76: Bidera Daniela di Basilio (nata a Palermo)
- 26 6 76: Perniciaro Antonino di Tommaso n.a Palermo
- 25 6 76: Tucarino Matteo di Giuseppe - n.a Palermo
- 8 7 76: Cuttitta Licia di Carmelo
- 11 7 76: La Barbera Vincenzo di Paolino
- 20 8 76: Di Giacomo Caterina di Giuseppe

MATRIMONI:

Addì 15 Novembre 1976: Nella Parrocchia di Maria Annunziata si sono uniti in Matrimonio Portuesi Salvatore di Vito da Ciminna e Nunzia Brancato di Andrea res. in via S. Simone Ciminna.

Addì 30 Dicembre 1976: Nella Parrocchia di Maria Annunziata si sono uniti in Matrimonio Bellone Ignazio di Giuseppe res. in via Silvio Pellico e Giannenco Caterina di Matteo res. in via Crocifisso.

Addì 4 X 1975: Nella Chiesa di S. Michele Arcangelo (Palermo) si sono uniti in Matrimonio Palmeri Giuseppe da Palermo e Cuttitta Carmela di Vincenzo e di Raimondi Giuseppe res. in Via Duca degli Abruzzi.

Addì 30 7 75: Nella Chiesa Regina Pacis (Palermo) si sono uniti in Matrimonio Cuttitta Carmelo di Vincenzo e di La Barbera Felicia e Calò Domenico da Palermo.

Addì 21 2 1976: Nella Chiesa della Martorana (Palermo) si sono uniti in Matrimonio Guidara Paolo da Piana degli Albanesi e Muscaglione Giuseppe fu Giuseppe res. in via Palermo.

Addì 24 4 1976: Nella Chiesa dello Magione (Palermo) si sono uniti in Matrimonio Di Noto Vincenzo da Palermo con Di Giacomo Caterina fu Gaspare res. in via D. Angelo Franco

Addì 26 6 1976: Nella Parrocchia di S. Giuseppe (Campofelice di Fitalia) si sono uniti in Matrimonio Fucarino Mario di Giuseppe res. in via Andrea Reres e Santacroce Domenica da Campofelice di Fitalia.

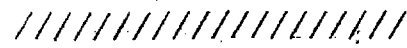
MORTI:

- 15 XI 76: Carnesi Biagio fu Giuseppe. Via Pietro Micca. Anni 86.
- 2 XII 76: Musacchia Giovanna ved. di D'Orsa Vito. Via Vittorio Emanuele. Anni 81.
- 6 XII 76: Tavolacci Vittoriano sposo di Lagettute Angela. Via Castelnuovo. Anni 91.
- 8 XII 76: Cuttitta Vincenzo sposo di Raimondi Giuseppe. Via Duca degli Abruzzi.
- 24 XII 76: Priola Margherita fu Giuseppe. Via P. pe di Piegone. Anni 76. Piemonte. Anni 74.
- 25 XII 76: Di Marco Senti ved. Lomonte Pietra. V. F. sco Crispi. Anni 88.

Pensiero:

La fede, che è l'espressione più alta della verità, esige che la si cerchi. Non importa che questa ricerca sia leggermente brutale, come fu quella di S. Tommaso, basta che sia sincera e incondizionata.

Carlo Carretto



ottobre 17 1976. Pomeriggio di sole, ore 14: incontro con i Mezzojusari al luogo (oltre una trentina: familiari compresi), i soliti primi convogli, abbracci, appoggio di guancia: segno di più intensa familiarità. Ore 15: incomincia il pellegrinaggio intenso. Visite, prima di tutto, al cimitero, preghiera di suffragio con benedizione e qualche tomba e poi rientro in Parrocchia in una sala offerta gentilmente dal Parròco locale Mons. Aldigheri. Iniziano i conversari di intensa comunicatività e relativi bigliettini da recapitare. Atmosfera di alta spiritualità psico-fisica simbiosi col corpo: spiritualità cioè di sorriso e di gusto-chiave di questa spiritualità che è il sorriso, sorriso vivo che nasce da una allegria superiore, spontanea per una assuefazione dei bisogni sociali, familiari, personali. Occhi lucidi, ridenti, danno e ricevono il primo omaggio di simpatia, soddisfazione, di gioia dilatabile all'affettuosità del cuore. Si è detto che l'occhio è lo specchio dell'anima, dei sentimenti: oggetto di indubitabile e incomparabile comunicatività che traspare da una logica suave e una retorica muta, ma intuitive. Ore 18: S. Messa celebrata da Padre Frank assistito dallo zelante D'India Giuseppe (organizzatore Mezzojusaro tutto il programma in loco). Tutti i Mezzojusari fanno corona all'Altare circondati a loro volta dai buoni e bravi Villafranchesi.

Inizia la Messa: un pensiero pronunciato da Padre Frank ha lo scopo di chiedere l'alto significato della visita del loro parroco nella diaspora nazionale e internazionale ai suoi parrocchiani, lontani dalla terra natia e in regioni di lavoro - per dare quella necessaria assistenza morale-spirituale - nel loro duro lavoro che è sempre un duro travaglio, prima per inserirsi nell'ambiente, poi per mantenere l'impiego così problematico per l'immigrato che deve superare un personale abito psicologico per essere accettato. Nella omelia, il Padre Frank fece cenno anche alla necessità che Villafranchesi e i Mezzojusari, entrambi figli del Padre Celeste, si aiutino vicendevolmente come membri di una sola famiglia.

Termina la Messa, sempre uniti; visite in famiglia per portare viatico di pace ad anziani Nonni che non avevano potuto partecipare alla celebrazione caratteristica. Poi, ... simposio in un ambiente di concetto con 34 coperti, allegria e non finire, qualche cento in sordina e non in sordina da parte dei giovani più disposti col... "ciuri, ciuri, ... ciuri pi' tuttu l'annu". Aveva bella cornice: floride spose, quasi tutte col picciriddu paffutu e ben ghindato in braccio complimentate con i mariti al fianco. Così siamo arrivati a 23 ore. Abbracci, auguri, saluti... e tutto si sciolse in piena armonia e soddisfazione reciproca anche per Padre Frank col suo bagaglio di buone impressioni e le mischie per i familiari in attesa a Mezzojuso, soddisfatto quindi della alta missione svolta: missione d'amore: la sola che ha importanza nella vita: dare e fare altruisticamente. Nessuna opera umana può essere fatta se manca l'amore.

Avrei voluto anch'io dire qualche parola (io Dario, un vostro simpatizzante che considerarmi imparentato Mezzojusaro), ma non ho voluto disturbare

una atmosfera intima di merce prettamente siciliana. Attraverso "Eco della Brigna" abbiate tutta la mia ammirazione, mentre vi esorto a camminare nella Fede unica forza che vi terrà affretellati per sconfiggere meglio ogni mala sorte, con l'aiuto della vostra solidarietà piegare ogni destino avverso, tenetevi sempre uniti nell'amore di Cristo per superare possibili situazioni specie in questi tempi che si delineano burrascosi.

Vostro

Dario Turazza da Verona

=====  
Apprendiamo con vero piacere che il Prof. Silvio Bellanca è stato riconfermato dal Sig. Provveditore agli Studi di Palermo a ricoprire l'incarico di Presidenza presso la locale Scuola Media per l'anno scolastico 1976-77.

Formuliamo al Preside gli auguri di un fecondo lavoro alimentato dalla cooperazione del Corpo Insegnante, dal personale non insegnante, dai genitori degli alunni stessi.

Realizzando una pressante richiesta espressa dagli alunni nei precedenti anni, è istituito per l'anno scolastico 1976-77 il nuovo corso di lingua inglese.

Il Redattore

=====  
Apprendiamo il trasferimento del Maresciallo Sangrigoli dalla Stazione dei Carabinieri di Mezzojuso a quella di Pallavicino.

Esprimiamo al Maresciallo il nostro ringraziamento per la sua opera svolta per l'ordine del nostro paese mentre gli formuliamo l'augurio di una esca meritata nella sua carriera.

Il Redattore

=====  
E' sorto in Mezzojuso un GRUPPO SINCANTANEO INTERPARROCCHIALE che si propone di collaborare con le varie istituzioni educative locali a vantaggio del cittadino e del cristiano.

Il gruppo si riunisce ogni Sabato presso l'Istituto delle Suore Basiliene alle ore 16.

=====  
Confidiamo che possa essere un lievito nella nostra società che alimenti sempre più i sani principi incarnati nella nostra vita quotidiana.

Il Redattore

=====

Tentillo Giuseppe	32000
Napoli Pietro fu Pietro	3000
Bonanno Giuseppe fu V.zo	5000
Mr. J. Merendino	dollari 10
Lo Monte Nicola	5000
Muscerello Giuseppe	3000
Fam. Muscaglione	2000
Gebbia Giovanni	2000
Mr Battaglia Pietro	dollari 5
Chisesi Rita	2000
Carnesi Rosario	5000
Dott. Salv. La Lenticia	5000
Mr J. Militello	dollari 5
Mesi Alda	3000
Di Giacomo Pietro	5000
Di Marco Giovanni	5000
Lo Monte Nicolò (Germ.)	10000
Ist. Suora Basiliana (G. ottagerrata)	2000
Mr. Ciro Scarpulla	5000
Cuttitta Francesco di Vincenzo	5000
Burriesci Luciano	5000
Morslos Rina	2000
Ingenito Raffaele	2000
Turazza Mario	1000
Avv. Salv. Di Giacomo	5000
Dott. Di Majo	2000
Bausano Caterina	1000
Mr Meli Ignazio	dollari 5
Moscarella Ignazio	2500
Pennacchio Antonino	3000
Spinoso Antonino	2000
Mr Valenti Alfonso	10380 LIT.

=====

Attività del Comitato Assistenza "Pepe Giovanni XXIII"

L'attività del Comitato di Assistenza pubblicata nell'numero 5 del giornale di ECO si riferiva ai mesi di Luglio e Agosto e non a Maggio-Giugno come erroneamente scritto. (N.d.R.)

Nei mesi di Settembre e Ottobre ~~sono stati dati~~ ~~Novembre-Dicembre~~ sono stati dati:  
 1 camicia per donna, 8 camicette lana per donna, 2 sciarpe lana per donna,  
 1 maglione per uomo, 2 gilè per uomo, 2 gonne, 2 maglioni per bambino, 2  
 paia di guanti lana per bambino, 3 camicie per uomo, 20 Kg. pasta, 10.000.

Ricevute per il Comitato Assistenza (fino al 12 Aprile 1976)

N.N. 500

N.N. Riceviamo da "ITALIA CARITAS"

ho ricevuto la somma di L. 25.000 quale contributo per i terremotati del Friuli.

Le esprimo viva riconoscenza per la generosa adesione e assicuro di aver già destinato la somma alla costruzione dei 63 "Centri della comunità polivalenti, nelle zone maggiormente colpite dal sisma: è la scelta fatta dalla Chiesa friulana.

La saluto cordialmente

Firma

=====

S P O R T

Ritorna il campionato

A Gennaio ricomincia il campionato federale di 3 categoria e cui il Mezzojuso si accinge a partecipare per la sua quarta volta. Ricordiamo ai lettori che nelle precedenti edizioni la nostra squadra ha avuto rispettivamente:

- 1° anno: Buona qualificazione anche tenendo conto del noviziato.
  - 2° anno: Abbastanza deludente, anche per disorganizzazione tecnica.
  - 3° anno: Buon piazzamento, venuto fuori da una politica di giovani locali
- "Il Mezzojuso ai Mezzojusari"

Durante l'estate, l'Eco ha ripetuto le simpatiche e convincenti manifestazioni sportive che hanno avuto luogo al "Fusha" di Mezzojuso. Praticamente la nostra squadra ha vinto tutti i trofei messi in palio per le varie festività locali. Chiaramente è auspicio di noi tutti sportivi che si continui su questa strada sia di convincenti prestazioni di bel gioco, di funzionalità direttiva (cosa che nei campionati conta molto), di risultati.

Per quest'anno abbiamo questa situazione: Mirto Salvatore (Presidente), Figlia (Vice-presidente), Franco Napoli (Economo), P. Veste, P. Schillaci (collaboratori). La squadra (guidata da Carmelo La Gattuta) si articola in Passi L, Corrao G, Albero F, Cuttitta S, Di Grigoli S, Dioguardi C (difensori), Sunzeri A, Divono S, La Gattuta C, La Barbera N (centrocampo), La Gattuta C Figlia S, Pennacchio A (attaccanti) - Discutendo coi dirigenti ho potuto sapere che quest'anno la nostra squadra gioca per vincere il campionato, promozione che il Mezzojuso merita, per la sua efficiente organizzazione e per il suo giuoco sempre più convincente. I dirigenti si aspettano per quest'anno un nutrito pubblico che segue da vicino la squadra in modo tale che con il loro calore rendano il nostro campo praticamente inespugnabile da qualunque squadra. E' l'auspicio che rivolge anche "Eco" a questi ragazzi che non hanno altro sogno che il calcio.

Pino Bellone

=====

Rubrica: "Lo sàinò"

Frec: Lo sai?

Fric: No

Frec: Ebbene, te lo dico io. E' stato bandito un concorso per 280 posti.

I partecipanti sono stati 297.

Fric: NOOOOOOOOOOO



LETTERE RICEVUTE:

Con molto piacere riceviamo il bollettino bellissimo eco della Brigna. Proviamo tanta gioia a sapere tutto quello che succede nel nostro bel paesello di Mezzojuso.

Musacchia Giovanni  
35-60 II St. Astoria NY USA "

Sono contenta per "Eco della Brigna" perchè mi fa sapere tutto quello che accade nel nostro paese nativo

Mrs.V.Di Marco

3175 Grand Concourse Bronx NY USA "

Con avida attenzione e compiacenza ho letto la pagina culturale riguardante il nome della Cittadina: Mezzojuso. Avevo grande desiderio di conoscere l'etimologia del nome Mezzojuso ed ora ne sono soddisfatto...Non meno compiacenza ho provato nel leggere l'accenno della venuta in Sicilia degli Albanesi, ricevuti con cortese e rispettosa accoglienza. Mi piace avere presente che molte famiglie albanesi approdarono nelle coste orientali siciliane e parecchie si fermarono in questa Provincia (Catania), dove fondarono (o acciobbero) la cittadina di Biancevilla. In questa popolosa cittadina molte famiglie hanno i cognomi di famiglie della Cittadina di Piana degli Albanesi, citengono a dire che sono di origine albanese ed hanno come loro Patrona la Madonna delle Grazie, di origine greca-albanese. La loro permanenza in questa contrada viene sorretta dal fatto che i buoi impegnati a farare più camminano la statua della Madonna, a quel punto non vollero affatto più camminare. Questo episodio li convinse che era volontà della Madonna che si stabilissero in quel luogo. Qui essi mantennero per lungo tempo i riti albanesi nelle bellissime loro Chiese. Hanno dovuto rinunziarvi quando non ebbero più Papàs e dovettero ricorrere ai Preti cattolici. Quello che affermo non è nuovo, ma è conosciuto anche nella Piana degli Albanesi e nel Palermitano. L'ho voluto accennare perchè è storia. Ed ora un prosit ai carissimi giovani che si dedicano a questi studi. Un caloroso saluto a tutti ed un abbraccio fraterno a Lei..

Sac.Eugenio Cristina  
Via S.Vincenzo dei Paoli 3 Catania "

=====

RIFLESSIONI DI.....GIULIO LISCIANDRELLO

- 1) Se gli americani hanno avuto il Presidente Ford, perchè noi non possiamo avere il Presidente Fiat?
- 2) Le vacanze di Natale sono diventate una bella fregatura per gli studenti i quali per quindici giorni non, potranno scioperare.
- 3) Non è sempre facile per un baritono seguire un qualsiasi tenore di vita.

PROVERBIO:

Jannaru siccu, messaru riccu quannu dicembri mettì lu lippu.

( I buoni risultati di un gennaio asciutto possono aversi a condizione che nel mese di dicembre vi sta stata pioggia abbondante)

=====